



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

La situazione in Trenord

Come anticipato nell'informativa dello scorso 22 giugno, dopo oltre tre mesi di snervante trattativa durante i quali le posizioni dell'azienda non hanno riscontrato avanzamenti apprezzabili ed in presenza, da parte dell'A.D., di esplicita richiesta di condivisione dell'articolo afferente l'orario di lavoro non giudicando condivisibili i contenuti l'Or.S.A. ha deciso di interrompere il confronto.

Peraltro, in questo periodo, il nostro giudizio negativo e critico non è rimasto isolato; ne sono la dimostrazione gli atti e gli impegni che unitariamente, in alcuni casi, in modo separato, in altri, le varie O.S. hanno assunto durante questa difficile trattativa.

Le motivazioni del nostro giudizio risiedono principalmente nelle pesanti deroghe contenute nel contratto aziendale di Trenord che superano, non solo il contratto A.F. del 2003 ma, anche, i testi identificati nella giornata ieri.

Infatti, nella disciplina generale è prevista la media trimestrale dell'orario di lavoro applicata per l'intero anno senza obblighi di contrattazione, per il personale mobile tutti gli indici di produttività (prestazione – riposi settimanali – riposi giornalieri – prestazioni notturne- condotta) sono ampiamente superiori ai richiamati CCNL.

L'Or.S.A. ritiene che il Contratto Nazionale delle Attività Ferroviarie deve rappresentare il riferimento inclusivo per tutte le aziende di trasporto ferroviario atto a salvaguardare, per tutti i lavoratori del comparto, le condizioni normative ed economiche.

Se queste deroghe avvengono nella regione dove il rapporto costi / ricavi è il più vantaggioso dell'intero Paese quali e quante saranno le deroghe nelle realtà che presentano condizioni economiche più sfavorevoli?

Per quanto attiene le modalità di approvazione del testo riteniamo che il giudizio vincolante sia un patrimonio esclusivo dei lavoratori a cui sarà applicato il contratto aziendale. Oltretutto, l'accordo interconfederale ripreso nell'accordo di programma dello scorso 15 marzo prevede la possibilità del ricorso al referendum, se chiesto da almeno il 30% dei lavoratori, ed è per questo obiettivo che circa 2000 dipendenti di Trenord hanno sottoscritto questa richiesta.

Una partecipazione attiva dei lavoratori che l'Or.S.A. ha sempre perseguito attraverso le assemblee svolte in tutti gli impianti a cui si sono sommate puntuali informative.

Ricerca la validazione con una rappresentanza superata non solo per gli effetti normativi, ed oltre ogni previsione di proroga, non ci appare la soluzione più opportuna; in particolare in questo caso ove la sottoscrizione attiene un contratto altamente innovativo che interviene in due realtà lavorative diverse tra loro e cambia sostanzialmente la tradizione sindacale delle due aziende.

Roma, 29 giugno 2012